

Rsa immune, si fa festa Il carnevale diventa un film

Alla 'Giglioli' anziani protagonisti in uno show per celebrare l'evento Fondamentale il contributo degli studenti del Ferraris-Brunelleschi

CERTALDO

E' già candidato all'Oscar... della solidarietà. Si intitola «The Giglioli Show» ed è il film carnevalesco che gli ospiti della Rsa Giglioli di Certaldo ieri, in occasione del martedì grasso, hanno potuto godersi tra squisite frittelle e fragranti cenci fatti a mano. Da vent'anni nella casa di riposo di via dello Spedale il Carnevale è una festa irrinunciabile: personale, consiglio d'amministrazione, volontari e ospiti preparano e recitano uno spettacolo 'fatto in casa' davanti a un numerosissimo pubblico, condividendo con parenti e tutta la comunità certaldese un pomeriggio all'insegna della spensieratezza. Anche quest'anno, nonostante la chiusura della struttura a causa della emergenza sanitaria, la tradizione è stata pienamente rispettata.

«**Ci siamo** inventati una formula diversa - racconta la direttrice Laura Bandini - Ho chiesto a tutti i miei collaboratori e personale, più a qualche amico della Giglioli, di preparare a casa un video amatoriale. Piccole performance in cui ognuno si è davvero messo in gioco, tirando fuori il proprio talento o passione.

C'è chi si esibisce al pianoforte, chi canta, chi porta in scena uno spettacolo di magia, chi conduce un quiz a premi. Messe tutte insieme le performance danno vita a uno di quegli spettacoli di intrattenimento del sabato sera di qualche anno fa. In ogni scenetta sono presenti scenografie, oggetti o gadget realizzati dagli ospiti, che gli attori amatoriali hanno utilizzato per i loro video casalinghi. Del resto - sottolinea la direttrice - Non potendo aprire le porte all'esterno abbiamo fatto in modo che fosse la 'Giglioli' a uscire con le creazioni dei nostri ospiti».

La direttrice, nel ruolo di conduttrice, nel film è colei che presenta di volta in volta le performance. Tra il primo e il secondo tempo della 'pellicola' c'è anche un intermezzo pubblicitario con lo spot dei deliziosi dolcetti della struttura e distribuiti in cam-

bio, come sempre, di un'offerta. Anche gli anziani sono protagonisti: c'è chi recita poesie, chi si lascia andare a sagaci battute. «Vecchie e nuove amicizie hanno collaborato a questo show, ma un ringraziamento speciale - precisa Laura Baldini - va agli studenti dell'istituto superiore Ferraris Brunelleschi di Empoli. Senza il loro aiuto i video amatoriali sarebbero rimasti nel mio computer. A loro e alla professoressa Silvia Desideri rivolgo un grazie enorme».

Gli studenti della scuola empoiese hanno infatti cucito tutti gli 'spezzoni', montandoli sapientemente, e realizzato anche la locandina del film. «Hanno fatto tutto nel fine settimana di San Valentino - aggiunge la direttrice - un gesto d'amore che ci ha riempito il cuore». L'incontro tra Rsa di Certaldo e istituto scolastico empoiese è avvenuto in occasione delle feste natalizie. Il Ferraris Brunelleschi, in particolare gli studenti dell'accoglienza, del laboratorio teatrale e scrilab, hanno inviato lettere e video di vicinanza alle strutture per anziani e ai reparti Covid del San Giuseppe. La Giglioli è stata tra le prime a rispondere, apprezzando molto l'iniziativa.

Irene Puccioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREATIVITÀ

La direttrice Bandini:
«Ci siamo inventati una formula nuova per far arrivare a tutti il nostro messaggio»



Alcuni momenti della giornata di ieri, fra la proiezione del film e i dolci da gustare



Pianeta giovani

Dall'arte all'ambiente: i ragazzi hanno delle idee super

Miniserie sull'ecologia, streaming nei teatri, riciclo applicato al design e tanto altro: la 'Youth Bank' finanzia i tre progetti migliori

EMPOLESE VALDARNO

«**Crediamo** che in questa fase storica sia imprescindibile che i giovani siano inclusi a pieno titolo nel lavoro di immaginazione e progettazione dei nuovi paradigmi delle nostre comunità: non basta dire di credere in loro, occorre un serio ripensamento delle forme e dei metodi educativi-formativi che siano in grado di seminare creatività e coltivare intraprendenza».

Ed ecco che qui entra in campo la Youth Bank che le organizzazioni della Rete Ergo stanno cercando di mettere in piedi, in seno al progetto Open to Youth, esperienza pilota che la Rete Ergo ha lanciato per favorire la nascita della prima Youth Bank in Toscana, con la partnership della Società della



salute Empolese Valdarno Valdelsa. A tal proposito sono 9 le proposte selezionate in questa prima fase della Call 4 Ideas: i partecipanti si sono incontrati sabato al Centro giovani di Avane per l'av-

vio della fase formativa che vede i candidati coinvolti in un percorso volto a trasformare l'idea embrionale in progetti di fattibilità. I giovani sono stati guidati dai Pirati Urbani, anime del piano, nel focaliz-

Sono 9 le proposte selezionate in questa prima fase della 'Call 4 Ideas'

zare i propri punti di forza e gli aspetti critici. Le nove idee selezionate? 'Kaba, ovvero il viaggio e la musica per creare un ponte culturale tra Italia e Albania', 'Lo Sciamano', miniserie sul rapporto uomo-ambiente-tecnologia legata territorio toscano, 'Tell me something', con al centro un circuito dinamico di arte urbana in stretto rapporto con la comunità, e ancora 'The series', videoclip in cui l'hip-hop diventa il canale di espressione e confronto su tematiche giovanili, seguito da 'Melavevigadetto', mensile di informazione e nuovi strumenti di comunicazione curati da giovani per giovani. Ci sono ancora '(Re)Open the

Doors', ovvero come tornare ad ascoltare la musica valorizzando i piccoli teatri locali tramite lo streaming, 'Appropriazione paesartistica', in altre parole nuove modalità per conoscere e valorizzare le risorse artistiche del territorio, 'Interior street design' in merito al recupero e alla rigenerazione in chiave artistica di mobili da smaltire e infine 'Ghost Factory Records & Arts', una factory che unisce e promuove giovani talenti tra musica e arti visive. Alla fine di marzo i progetti verranno presentati a una commissione di esperti, che avrà il compito di valutare le tre idee che più rispondono alla call. A queste tre verrà assegnata la dotazione economica perché sia messa in pratica.

Samanta Panelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA